



Carissimi soci IRIS,

il 29 aprile si è tenuta a Calvatone, presso la sala civica del Comune, l'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.

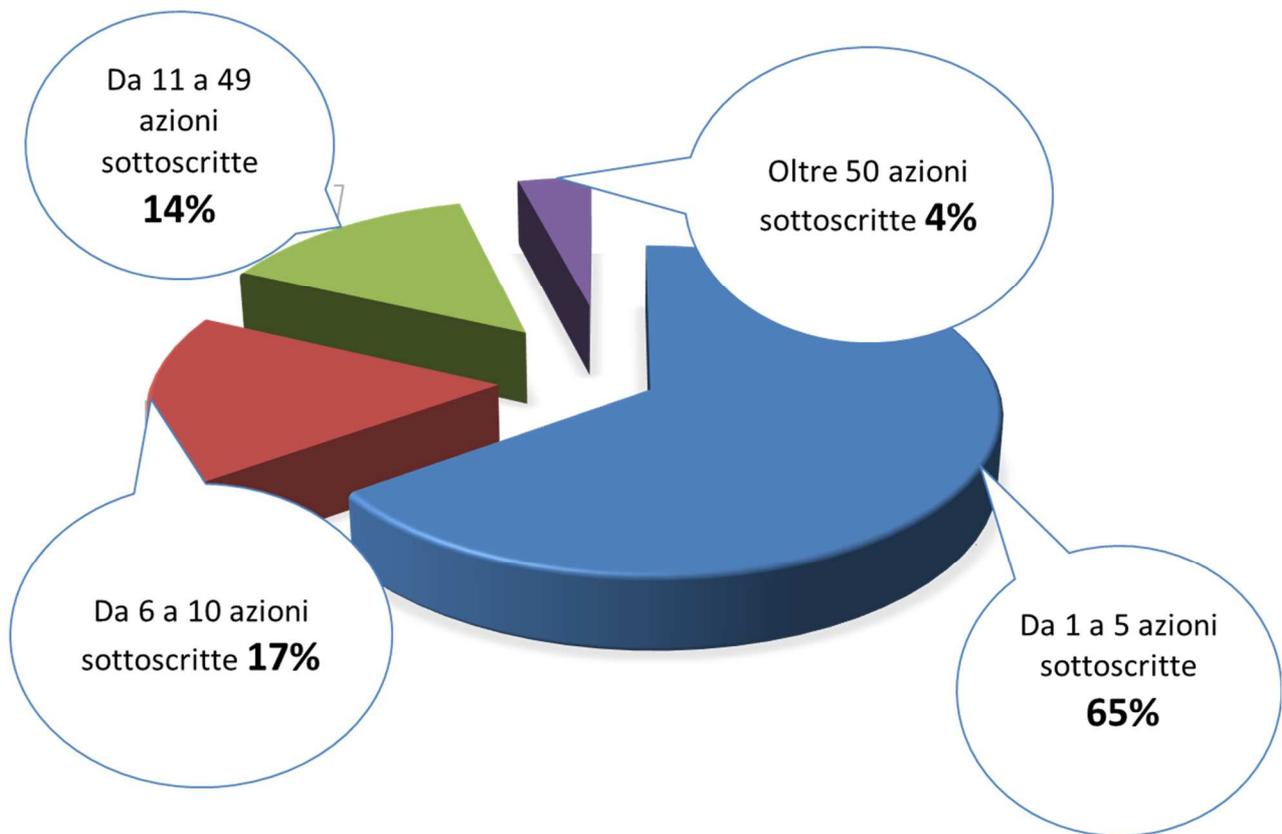
È sempre un'emozione incontrare i soci che vengono anche da lontano e che approfittano di questa occasione per trovarsi, salutarsi e raccontarsi le loro cose. Vedere nuovi soci che arrivano, si guardano attorno e cercano con lo sguardo qualche volto conosciuto per poter scambiare due parole. Come al solito al nostro invito rispondono sempre in molti, siamo in 149 più i famigliari. Con qualche minuto di ritardo sul programma, ma è normale, Maurizio apre l'Assemblea.

Il primo argomento trattato è quello che riguarda il problema della non conformità rilevato sulla farina di mais da polenta. Le analisi di un campione fatto dai NAS hanno rilevato una contaminazione da glutine e micotossine, quest'ultime in quantità di poco superiori ai limiti di legge. La nostra prima non conformità è stata gestita nel migliore dei modi creando un comitato di crisi interno composto dal nostro ufficio qualità, dall'ufficio commerciale e dalla Direzione. (per altre informazioni potete trovare tutto sul nostro sito)

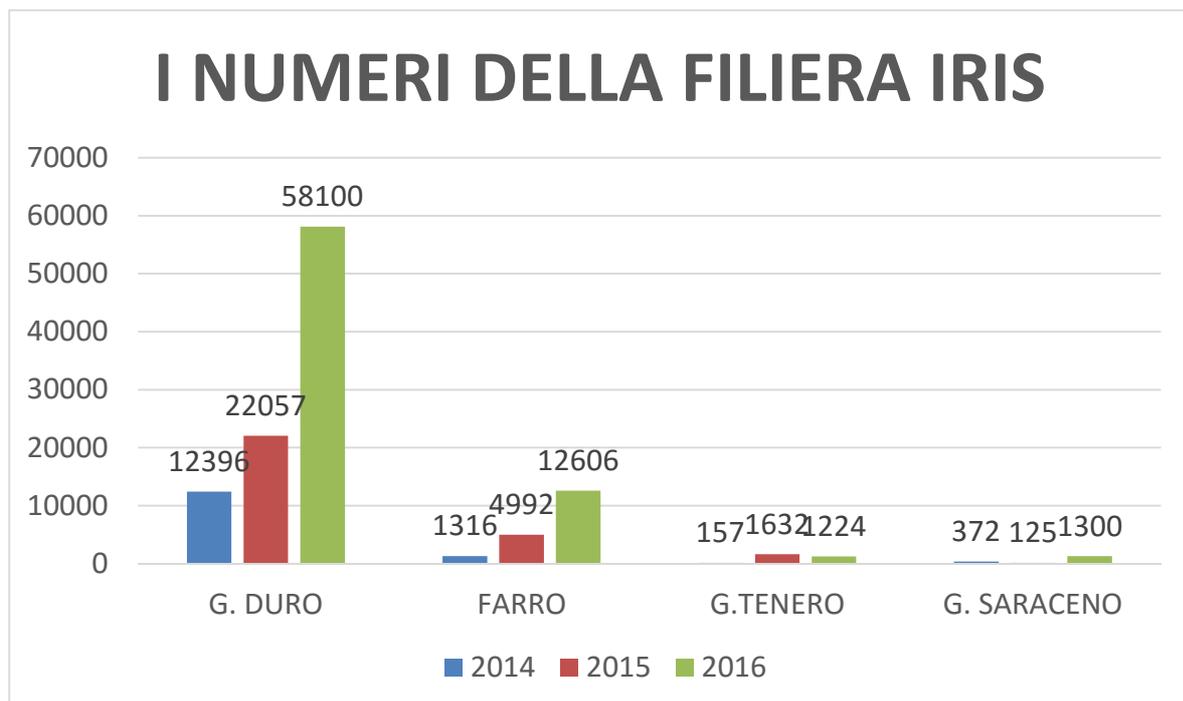
Maurizio fa poi il punto della situazione delle azioni sottoscritte e del numero dei soci finanziatori. Un successo ben oltre le aspettative.

	26/04/2016
CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO	5.960.000,00 €

Il numero dei soci è pari a 487.



Si parla poi della filiera biologica dei grani, fiore all'occhiello di IRIS e del grande incremento avuto in questo ultimo anno che ha portato a un aumento importante dei grani conferiti superiore di tre volte al 2015. Un grande lavoro fatto dall'ufficio agricolo. Questo, unito alla decisione di vendere direttamente la semola ad ASTRA BIO SRL (la controllata al 100% di Iris che gestisce il pastificio) e non i grani ai mulini, ha modificato di parecchio i numeri del bilancio.



Un'altra decisione importante del consiglio di amministrazione, e che incide sul bilancio, è la scelta di vendere ad ASTRA il marchio NOSARI e debiti per TFR degli ex dipendenti Nosari che risultavano ancora in capo ad Iris, mantenendo alla cooperativa solo l'attività agricola.

Maurizio lascia poi la parola al Dott. Alberto che spiega con precisione tutte le voci che compongono il bilancio, ponendo l'accento su quelle voci che rispetto all'anno prima evidenziano le maggiori differenze:

- le immobilizzazioni passano da 4.895.000,00€ del 2014 a 10.959.000,00€ del 2016
- il patrimonio netto passa da 3.916.000,00€ del 2014 a 6.731.000,00€ del 2016

(dati arrotondati)

Un bilancio che nonostante l'anno veramente impegnativo si chiude in positivo.

Terminata esposizione del bilancio e ascoltata la relazione del presidente del collegio sindacale Dott. Gatti, che certifica la conformità legale del bilancio, si passa alla votazione da parte dell'assemblea che approva all'unanimità tranne una astensione.

Anche quest'anno abbiamo potuto aggiungere agli interessi fissi la componente variabile data dal 10% dell'utile di bilancio.

CATEGORIA	REM. FISSA	DIV. VARIABILE	BUONO SPESA	TOTALE
A	0,74%	0,042%	0,5%	1,282%
B	1,48%	0,042%	0,5%	2,022%
C	0,74%	0,042%	0,5%	1,282%
D	1,48%	0,042%	0,7%	2,222%

Un grande applauso ci ripaga del lavoro fatto in questo anno difficile.

Maurizio riprende la parola facendo qualche precisazione riguardo al personale della cooperativa che è aumentato, essendo stati assunti direttamente alcuni lavoratori. Nel rispetto di uno dei valori fondanti di IRIS, creare occupazione rispettando le persone.

Due parole ancora sulla cascina che cerchiamo di rilanciare ricevendo durante l'anno molte scuole soprattutto superiori alle quali si spiega il modello iris e l'agricoltura biologica. Sono stati organizzati dei corsi di panificazione tenuti dal nostro esperto Franco che ha insegnato come fare la pasta madre.

Poi Maurizio apre il dibattito come al solito interessantissimo e di alto livello. Solo poche domande di chiarimento sul bilancio, una in particolare, che chiede informazioni riguardo la controllata ASTRA e il suo andamento. Maurizio risponde mostrando solo i numeri finali del bilancio che, nonostante alcuni mesi di stallo dovuti al trasloco chiude in positivo e con buone prospettive commerciali. Poi le domande entrano nel terreno congeniale ad iris quello delle riflessioni politiche. Non posso certamente dilungarmi troppo in merito anche se lo farei volentieri, ma voglio cercare di rendere il senso del dibattito. In sintesi il tema della discussione è stato: come possiamo utilizzare i mezzi di informazione per fare capire ai consumatori che i nostri prodotti contengono quei valori etici che fanno la differenza? Con il biologico nella grande distribuzione ci sarà un appiattimento culturale verso il basso, perdendo per strada tutti quei valori che il biologico e i suoi produttori sono riusciti a esprimere fino ad ora. Come possiamo distinguerci? Potrà Iris diventare contenitore, motore, creando un coordinamento di idee per andare insieme verso il futuro, il nostro futuro? Intanto incominciate a pensarci anche voi, le vostre riflessioni ci possono essere di aiuto.

Poi tutti a tavola insieme e a gustarci oltre al cibo, preparato dal centro anziani di Calvatone, anche la piacevole compagnia dei soci.

Vi saluto cordialmente,

Amos

PS: ci vediamo all'Assemblea di autunno.